

fato, o de altro homo de sua parte, *cum* tutta la artellaria, polvere et ballote et altre monitione che sono pertinente a le artellarie; de la qual artellaria et monitione debino dar inventario et notamento particular a chi se mandarà per questo effecto; e promette che finito el ditto tempo de 12 giorni, la consigneranno senza diminution alcuna.

*Item*, promette notificar e declarar tutte quelle monitione, o munitione della corte se trovano ne la ditta città, zoè ne la monitione, over munitione de la corte, della qual provisione piglieranno quelle li bisogneranno li soprascritti 12 giorni per sustentamento de la gente de guerra che la tengono; lo altro tutto resti in poter de chi per el ditto effecto nominarà el prefato signor Marchese; a la qual persona da adesso se dia nota et inventario de ditte monitione.

*Item*, promette el dito monsignor de Bosi far *cum* effecto liberar tutti li pregioni che sono ne la città e altri lochi detenuti per sua gente, tanto spagnoli come italiani, come soldati o non soldati, capetani o altri.

*Item*, promette el prefato monsignor de Bosi, che non tocherano robe nissuna de la ditta città al tempo de la lor partita, e se alcuna ne avessero tolta che se trovasse in esser, la debino restituire, prometendo che, da oggi avanti, li homini che se atrovano fora de la città possino liberamente tornar a le lor case et atender e procurar le sue robe e possession senza impedimento alcuno.

*Item*, el prefato monsignor de Bosi promette operar quanto potrà *cum* la Maestà Christianissima, che ordini ad Andrea De Oria et altre galere sue che liberino tutti quelli spagnoli che tengono presi in esse galere, e *cum* sue lettere avisar el prefato signor Marchese de quello che Sua Maestà farà et ordinarà circa ciò.

224 Et in fede et observantia dei soprascripti capitoli fatti, et conventioni fatte et firmate tra lo illustre signor Marchese et monsignor Bosi prefati, saranno sottoscritti de la propria mano e sigilati *cum* li soliti soi sigilli, prometendo el ditto signor Marchese, che lo illustrissimo signor ducha di Barbone locotenente general de l'Imperator suo signore, et lo illustrissimo Signor Vicerè capitano generale di Sua Maestà et de la sancta liga tenerano per fermo et rato el prefato acordio de la maniera et forma che in essi capitoli se contiene, et così lo illustrissimo signor ducha de Milano in quello tocherà ad sua excellenza; et per fermezza di le soorascritte cose el prefato monsignor di Bosi donarà quattro obstagii, dui ita-

liani et dui francesi, li quali residerano apresso lo prefato signor Marchese sino al termine convenuto de la deditione de eitta eita.

*Datae in castris felicibus apud Alexandriam, die 26 Maii 1524.*

*Dil meze di Zugno 1524.*

225

*A di primo.* Introno a la banca Consieri nuovi di quà da Canal sier Zuan Miani, sier Marco Dandolo dotor et cavalier nuovo, et sier Lazaro Mozenigo, et Cai di XL di la Quarantia Criminal intrati ozi che sono più vechii di Consieri, il più zovene ha anni 66 passadi, i quali sono sier Zorzi Trivixan qu. sier Baldissera, sier Antonio Soranzo qu. sier Zuan Batista, et sier Marco Antonio Barbo qu. sier Francesco. *Tamen* non è stati più Cai a la banca. *Item*, Cai dil Consejo di X sier Zulian Gradenigo, sier Marin Corner et sier Andrea Mudazo, tutti tre stati altre fiate.

Et non fo lecto letera alcuna da conto. Si voleva far Pregadi per la materia di banca, ma li Cai di X volseno il Consejo.

Da poi disnar, fo Consejo di X per expedir prisonieri; et prima feno un cassier per mexi 4, sier Priamo da Leze. *Item*, fono sopra uno processo di uno incolpado per sodomito con una sarasina, el qual à hauto 6 scossi di corda et non ha confessado, et posto di procieder non fu preso; ma la pende. *Item*, fono sopra certo processo di quelli da Montagnana è qui, incolpadi per el tratado di Abrianello, et non fo expediti.

*Item*, fu fato salvo conduto a uno Marcheto di Modesti scrivani ai V di la paxe, che si absentò et vol accusar molti etc., come ha mandato a oferirsi, et cussì li fo fato per anni 100.

*Item*, fu preso di retenir alcuni per la materia di Cinque di la paxe, sì come dirò di sotto retenuti i sarano, zoè data autorità al Collegio deputato a questo di retenir quelli li parerà, sicome si suol far.

Noto. Toca il Collegio a sier Alvise di Prioli consier, sier Nicolò Zorzi olim Cao di X, sier Alvise Mozenigo el cavalier inquisitor, et sier Francesco Morexini avogador di Comun.

*A di 2.* La matina, non fo nulla da conto. Fo per Collegio dato licentia a sier Carlo Contarini orator a Milan, che atento vien di locho apestado, ch'è Milan, che 'l possi venir in trivixana e aspear ordine nostro cussì come fo scritto, et venisse a Verona.

Fu poi lettere di Milan, di sier Carlo Conta-